

**AREA DEL COMPARTO – 7.4.2008**  
**Protocollo d’Intesa Aziendale**  
**“PROCEDURE DI ASSEGNAZIONE DEL PERSONALE”**

**LE PARTI CONCORDANO CHE:**

La **assegnazione** di ogni operatore dell’area comparto si realizza in ordine a due riferimenti:

- la “struttura organizzativa” nel cui assetto deve essere inserito;
- la “la sede fisica” in cui deve esercitare, di norma, la propria attività.

Per “struttura organizzativa” si intende la Unità Operativa di primaria afferenza e il “Dipartimento” cui essa appartiene.

Per “sede fisica” si intende il contesto ambientale/strutturale in cui si svolge l’attività lavorativa di ogni operatore.

La **assegnazione** si determina correlando la struttura organizzativa con la sede fisica attraverso un meccanismo a “cerchi concentrici” che si sviluppa quindi su più livelli nel modo seguente, distinguendo tra Area Ospedaliera e Area territoriale:

**AREA OSPEDALIERA**

- **Il primo livello** è la Unità operativa alla quale è assegnato ogni operatore e al cui interno deve essere indicata la sede fisica in cui l’operatore viene prioritariamente collocato (sede di assegnazione prevalente ovvero sede di prima destinazione)
- **Il secondo livello** è il Dipartimento all’interno del quale si colloca l’unità operativa a cui l’operatore è stato assegnato in primo luogo.
- **Il terzo livello** è lo Stabilimento Ospedaliero in cui è ubicata la sede fisica di prima collocazione dell’operatore stesso.

**AREA TERRITORIALE**

- **Il primo livello** è la Unità Operativa alla quale è assegnato ogni operatore e al cui interno deve essere indicata la sede fisica in cui l’operatore viene prioritariamente collocato (sede di assegnazione prevalente ovvero sede di prima destinazione)
- **Il secondo livello** è il Dipartimento all’interno del quale si colloca l’unità operativa a cui l’operatore è stato assegnato in primo luogo.

**Esclusivamente per il DSP, il secondo livello** è l’Area all’interno della quale si colloca l’unità operativa a cui l’operatore è stato assegnato in primo luogo.

-----

Per garantire una adeguata qualità dei servizi e la tutela dei professionisti, si specifica che ogni spostamento deve tener conto delle reali competenze acquisite dai lavoratori e prevedere, laddove se ne rilevasse la necessità, adeguati percorsi di **addestramento / tutoraggio**.

Gli spostamenti su una sede diversa da quella di prima destinazione (U.O./ Sede fisica) avvengono per entrambe le Aree in applicazione delle disposizioni previste dalla vigente normativa contrattuale di riferimento.

Ferrara, 7.4.2008

**LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:**

F.to il Direttore Generale

F.to le OO.SS. AREA COMPARTO

F.to i COMPONENTI RSU AZ.LE

**Dichiarazione a Verbale UIL/FPL, condivisa anche da CISL/FP:**

La UIL ritiene che per i Servizi in STAFF che al loro interno hanno assegnato sia personale che opera in Area Ospedaliera che in Area Territoriale debba far fede la sede fisica dove l’operatore svolge servizio.